

**ARCHISPERONI**  
STUDIO DI ARCHITETTURA



arch. GIUSEPPE SPERONI  
arch. FEDERICA SPERONI

Via Leoncavallo, 12  
21049 Tradate (Va)  
+39 0331 842871  
studio@archisperoni.it  
www.archisperoni.it

PROGETTO:

**P.A. PRATOLUNGO - P.E. n. 315/2017 - INTEGRAZIONE**

Comune di Tradate (VA), area sita tra via R. Leoncavallo e via C.na Montechiaro  
Foglio 9, mappali 1517-1519-4273, sezione AB

TITOLO:

**RELAZIONE**

DATA:

03 / 2019

COMMITTENTI:

**Sigg. SPERONI, PONTI, PELLEGGATTA**

SCALA:

FIRMA DEL PROGETTISTA:

FIRMA DEI COMMITTENTI:

FIRMA DELL'IMPRESA ESECUTRICE:

NUMERO DISEGNO:

**1**

## **PL PRATOLUNGO**

### **INDICE ELABORATI**

- 01 relazione
- 02 planimetria rilievo dello stato di fatto
- 03 planimetria progetto di lottizzazione
- 04 sezioni terreno
- 05 sezioni terreno e profilo strada privata
- 06 planimetria delimitazione area edificabile dei lotti (superficie di galleggiamento fabbricati)
- 07 piante villa tipo "A"
- 08 prospetti e sezioni villa tipo "A"
- 09 piante villa tipo "B"
- 10 prospetti e sezioni villa tipo "B"
- 11 piante villa tipo "C"
- 12 prospetti e sezioni villa tipo "C"
- 13 piante villa tipo "D"
- 14 prospetti e sezioni villa tipi "D"
- 15 particolari costruttivi
- 16 fotoinserimento realistico e render delle quattro tipologie
- 17 opere di urbanizzazione rete fognaria, reti tecnologiche e particolari
- 18 opere di urbanizzazione profilo fognatura acque miste
- 19 prospettive ville tipo A - B - C - D

#### **ALLEGATI:**

- relazione paesaggistico-forestale (Dott. Bianchi)
- relazione geologica (Dott.ssa Cortellezzi)

## INDICE RELAZIONE

- 1      inquadramento del P.A. nello strumento urbanistico vigente
- 2      illustrazione del progetto di P.A.
- 3      aree verdi - elementi di mitigazione
- 4      rete viaria e spazi di sosta
- 5      rete idrica
- 6      rete illuminazione stradale
- 7      reti energia elettrica, telefonica, tv e dati
- 8      impianti tecnologici e produzione energia con fonti alternative
- 9      rete metanodotto
- 10     rete fognaria
- 11     tombinatura acque stradali
- 12     irrigazione
- 13     oneri concessori
- 14     elenco proprietari dell'area del P.A.

### ALLEGATI:

- estratto mappa
- estratto P.G.T.
- planimetria superficie pertinenziale dei lotti
- dimostrazione superfici singoli lotti

## **RELAZIONE**

Il piano attuativo oggetto di questo progetto è localizzato nel tessuto edificato del comune di Tradate e precisamente in territorio di Abbiate, tra via Ruggero Leoncavallo e via Cascina Montechiaro, individuato catastalmente al foglio 9 mappali 1517 - 1519 - 4273 sezione AB.

La sua denominazione "PRATOLUNGO" deriva dalla specifica località così rappresentata nelle vecchie mappe catastali. La sua perimetrazione come definita dal P.G.T. vigente, comprende un'area con superficie effettiva rilevata pari a mq. 11.393,00, che si discosta in parte dalla superficie catastale che risulta essere pari a mq. 11.870,00.

Anche dal punto di vista cartografico, rappresentato nelle mappe catastali, la perimetrazione dell'area, risulta con una dimensione maggiore e una configurazione leggermente diversa dal reale. Tutto ciò è dovuto probabilmente al fatto che, come ultimo appezzamento intercluso risultante da precedenti lottizzazioni confinanti ha subito nel tempo lo sconfinamento dei lotti limitrofi che ne hanno occupato una parte del territorio ed hanno consolidato lo stato di fatto con la realizzazione delle attuali recinzioni esistenti.

Allo stato attuale, la geometria del lotto ha una forma allungata, con direzione sud-ovest / nord-est che ben si presta alla suddivisione in lotti consecutivi per la realizzazione di unità abitative indipendenti collegati da una strada che verrà mantenuta privata, con l'opportunità di poterla controllare con una chiusura telecomandata.

### **1. INQUADRAMENTO DEL P.A. NELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE**

Questo P.A., dal punto di vista edilizio, completa una parte del territorio del comune di Tradate, posto all'interno del tessuto edificato, con già presenti tutte le urbanizzazioni lungo la via Ruggero Leoncavallo e in parte lungo la via Cascina Montechiaro.

Il Piano delle Regole del Piano Generale del Territorio (P.G.T.) vigente, ha individuato questa area come Zona VPV (residenziale a Verde Privato Vincolato) compresa nelle aree soggette a P.I.F. (Piano Indirizzo Forestale) con i seguenti indici:

UF = 0,08 mq/mq

RC = 10 %

SD = 50 %

HE = 4,50 mt

Indici che penalizzano marcatamente questo P.A. ed in genere tutte le aree con questa destinazione urbanistica, costringendo ad una progettazione limitativa, dal punto di vista dimensionale, poco consona al tipo di territorio, che nello specifico è caratterizzato dalla presenza di ville private di dimensioni ben più rappresentative. Auspicabile sarebbe poter modificare tali indici tramite una variante del PGT, modificando tali parametri, portandoli per esempio ad una utilizzazione fondiaria pari a 0,20 mq/mq, rapporto di copertura 25 % e altezza edifici mt. 6,50.

## **2. ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO DI P.A.**

Le indicazioni del P.G.T. indirizzano la proposta progettuale verso la realizzazione di un organico insediamento residenziale rappresentato da piccole di unità abitative con la tipologia “villette” che si integrano nel contesto esistente, già edificato, ma come già illustrato, ne limitano purtroppo la progettazione non proporzionata alla dimensione dei lotti.

Il progetto prevede la sistemazione dell’area anche con apporto di terreno proveniente da altri scavi, al fine di modellare la superficie uniformandola secondo le linee di pendenza più regolari, come i lotti circostanti.

L’area viene divisa in otto lotti indicati progressivamente e in successione numerica dal basso (via Ruggero Leoncavallo) verso l’alto (via Cascina Montechiaro) con un dislivello di quota complessivo di circa mt. 10,00 su una lunghezza di circa mt. 330,00. Il dislivello medio tra un lotto e l’altro, di circa mt. 1,20 sarà sistemato in modo naturale in parte mantenendo l’andamento in pendenza del terreno ed in parte con la realizzazione di muri a secco mediante la messa in opera di piccole rocce di cava e in parte con gli stessi muretti di recinzione in calcestruzzo.

I primi sei lotti saranno accessibili dalla via Ruggero Leoncavallo, mentre gli ultimi due da via Cascina Montechiaro.

Le caratteristiche strutturali, architettoniche e tipologiche dei tipi edilizi previsti nei vari lotti, compreso la scelta dei materiali e colori, faranno da linea guida per la realizzazione degli edifici e potranno comunque variare in occasione delle richieste dei singoli permessi di costruire a seguito della presentazione dei progetti esecutivi, che in tal caso dovranno essere nuovamente sottoposti all’esame della commissione paesaggio.

L’attuale progetto prende in considerazione per il momento n. 4 tipologie di ville (tipo A - B - C - D), tutte con piano interrato, dove sono localizzati degli spazi accessori pertinenti all’alloggio, piano terreno, dove sono distribuiti i vani abitativi, e piano sottotetto con gli spazi pertinenziali accessibili e non abitabili.

Le autorimesse potranno essere all’interno del piano interrato o esterne, interrate a ridosso dell’abitazione o

dei confini, a distanze variabili, a seconda delle necessità progettuali e dell'andamento del terreno.

Le unità abitative verranno realizzate ad una distanza non inferiore di mt. 5,00 dai confini e oltre mt. 10 dalle altre abitazioni.

Nell'elaborato n. 6 vengono rappresentati i lotti con all'interno di ognuno un'area denominata "di galleggiamento" rappresentata da una superficie retinata entro la quale potrà essere realizzato il fabbricato principale collocandolo in posizione anche diversa da quella rappresentata nel presente progetto.

Le unità abitative avranno la copertura a falde, la cui struttura sarà in legno o calcestruzzo con soprastante manto di copertura in tegole piane di laterizio, tipo "Enzo", colore mattone tendente al colore testa di moro, della ditta Brizzarelli o similari, che grazie ai nuovi componenti dei materiali usati, sono garantite ottime prestazioni nei termini di riflettanza solare ed emissività termica.

I canali di gronda e i pluviali saranno in lega metallica di colore rame.

Le facciate saranno intonacate e tinteggiate con colori simili e diversi nella loro tonalità: avorio (ville tipo "A"), pesca (ville tipo "B"), crema (ville tipo "C") e sabbia (ville tipo "D"), che potranno essere intercambiati tra loro.

I serramenti in lega metallica color beige tendente al grigio completi di frangisole in alluminio dello stesso colore e vetri isolanti basso emissivi tipo Float sistema termocamera.

Le pavimentazioni interne in parquet, gres porcellanato o cotto; quelle esterne sul portico e marciapiede in gres porcellanato colore grigio-beige in pasta, con finitura superficiale antisdrucchiolo R10, posate su massetto di calcestruzzo. Per quanto riguarda i percorsi pedonale, carraio e la piazzola di sosta esterna, di pertinenza, compresi i parcheggi privati, la pavimentazione sarà in lastre di gres porcellanato colore grigio-beige in pasta, con finitura superficiale tipo pietra R11, spessore mm 20; per il percorso carraio e la piazzola esterna di pertinenza, saranno posate su massetto di calcestruzzo, mentre per il percorso pedonale, le stesse lastre saranno posate a secco direttamente sul manto erboso o letto di sabbia. I materiali potranno essere quelli delle aziende FMG modello TWENTY, IMOLA CERAMICHE modello THICK20, MARAZZI modello MYSTONE PIETRA DI VALS o similari.

Le recinzioni in muretto di calcestruzzo avranno soprastante inferriata metallica ad elementi verticali, trattati con vernice ferromicacea grigio scuro, lungo il fronte della via privata, mentre con soprastante rete metallica sugli altri lati. Le recinzioni, all'interno della proprietà potranno avere delle siepi di mascheramento composte da essenze tipo pitosforo e in corrispondenza dei cancelli pedonale e carraio potranno essere inserite delle

essenze rampicanti tipo Wisteria sinensis, Jasminus e Clematis.

Per quanto riguarda l'individuazione e/o monetizzazione degli standard urbanistici, previsti dalla normativa del P.G.T., è stata scelta l'opzione della monetizzazione secondo quanto stabilito dalla delibera di G.C. n. 113 del 2006.

La superficie a standard da monetizzare pari a 530,00 mq è quantificata come di seguito specificato:

$$\mathbf{SF} 11.393,00 \times \mathbf{UF} 0,08 \text{ mq/mq} = \mathbf{SLP} 911,44 \text{ mq}$$

$$\mathbf{SLP} 911,44 \text{ mq} \times \mathbf{H} 3,20 \text{ mt} = \mathbf{V} 2.916,61 \text{ mc}$$

$$\mathbf{SLP} 911,44 \text{ mq} : \mathbf{SLP/AB} 31 \text{ mq/ab} = \mathbf{AB} 29,4 \text{ ab}$$

$$\mathbf{V} 2.916,61 : \mathbf{V/AB} 100 \text{ mc/ab} = \mathbf{AB} 29,2 \text{ ab}$$

$$\mathbf{SU} 18 \text{ mq/ab} \times \mathbf{AB} 29,4 \text{ ab} = \mathbf{SU TOT} 530,00 \text{ mq}$$

$$\mathbf{AREA DA MONETIZZARE} = 530,00 \text{ mq}$$

$$530,00 \text{ mq} \times 31,00 \text{ €/mq} = 16.430,00 \text{ €}$$

Col medesimo progetto di autorizzazione alla Pianificazione Attuativa, viene richiesto la contestuale autorizzazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

### **3. AREE VERDI – ELEMENTI DI MITIGAZIONE**

La parte di giardino pertinenziale delle unità abitative, ubicate per lo più lungo le fasce perimetrali dei lotti di intervento, verranno piantumate con essenze arboree di alto fusto, collocate in modo scomposto, per creare una cortina di essenze molto simili al bosco naturale, arricchite con alcuni esemplari esotici, atti ad accentuare il contrasto dei colori durante i periodi primaverile ed autunnale.

Le essenze che si intendono usare per la mitigazione arborea del paesaggio, sono rappresentate dalle seguenti specie: carpinus, quercus ilex, ginkobiloba, acer saccharinum e castanea sativa. Nella restante parte di giardino a prato, dove saranno presenti i percorsi pedonale e carroia, verranno piantumate alcune essenze arboree di impatto cromatico tipo liquidambar, betula alba, prunus avium e simili, oltre a essenze da fiore come rododendron, camelie e osmantus.

Per superare alcuni dislivelli del giardino, arricchendolo allo stesso tempo di elementi naturali, verranno usati massi da scogliera, provenienti dalla cava Salnova di Saltrio, di forma poliedrica a spigoli vivi di colore grigio-biancastro con venature di calcare bianco, tipo dolomizzati. Questi elementi verranno in parte mascherati naturalmente dalle essenze arbustive tipo azalee, nandine, pieris, etc. piantumate a ridosso degli stessi.

Le siepi perimetrali, lungo le recinzioni, saranno prevalentemente realizzate con essenze sempreverdi tipo pitosforo che oltre ad essere resistente alle malattie si è acclimatato al nostro clima e all'epoca della fioritura diffonde un piacevole e intenso profumo.

Il manto erboso che coprirà tutte le parti non pavimentate, sarà costituito da miscuglio di essenze graminacee, adatte alle zone soleggiate e in ombra.

Per quanto riguarda le essenze di castagno esistenti nell'area, da una verifica effettuata sul posto dall'Agronomo Dott. Bianchi, lo stesso ha potuto constatare che sono presenti solamente n. 4 matricine di castagno del diametro di 20-25 cm e dell'altezza di mt. 10-12, tutte ricadenti all'interno dell'area ove sono previste le costruzioni e le opere di urbanizzazione; per tale motivo verranno rimosse e sarà cura dei richiedenti, una volta terminati i lavori, mettere a dimora alcuni esemplari della stessa specie, in ogni lotto, dell'altezza minima di mt. 2,50 forniti in zolla o contenitore.

#### **4. RETE VIARIA E SPAZI DI SOSTA**

La nuova strada privata a fondo cieco, che permette l'accesso ai lotti ed inizia da via Ruggero Leoncavallo, ha una larghezza di mt. 5,50 una lunghezza di circa mt. 180,00 con una pendenza del 5 % circa; al termine della strada è previsto un ampio piazzale per favorire le manovre di inversione degli automezzi.

All'esterno di ogni lotto, in corrispondenza degli ingressi carraio e pedonale, il progetto prevede la formazione di due posti auto privati e l'arretramento dei cancelli pedonale e carraio, così da rendere possibile anche la sosta temporanea di un terzo veicolo.

La sede viaria sarà realizzata con tout-venant bituminoso con soprastante tappetino di usura e al di sotto della stessa verranno realizzati tutte le reti dei servizi, compreso il collettore fognario che sarà di tipo misto.

#### **5. RETE IDRICA**

La rete idrica verrà realizzata con tubi in P.E.A.D. di adeguato diametro secondo quanto indicato dalla società erogatrice del servizio, con la possibilità di collegare con un anello la tubazione presente in via Cascina Montechiaro con quella di via Ruggero Leoncavallo, il tutto dotato delle opportune saracinesche di intercettazione e separazione in occasione di interventi manutentivi, il tutto ad una profondità di mt. 1,20.

#### **6. RETE ILLUMINAZIONE STRADALE**

L'illuminazione della strada privata sarà realizzata tramite canalizzazione interrata di tubazioni spiralate in pvc Ø 120 - 140 ad una profondità di mt 0,80 , nelle quali verrà eseguito l'infilaggio dei cavi oltre all'installazione di pali metallici h. mt. 3,50 con relativi pozzetti di ispezione e corpi luminosi a led tipo arredo urbano conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17 del 27 marzo 2000 in merito all'inquinamento luminoso e al risparmio energetico.

#### **7. RETI ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICA, TV E DATI**

Conformemente alle disposizioni degli enti gestori delle reti per la fornitura di energia elettrica, telefonica, tv e dati, gli stessi provvederanno all'infilaggio dei cavi nelle canalizzazioni interrate, costituite da tubi spiralati in pvc Ø 120 - 140 collegati con camerette di ispezione; il tutto realizzato nel sottosuolo della sede stradale in progetto ad una profondità di circa mt. 0,80 sormontati da regolari nastri segnalatori.

## **8. IMPIANTI TECNOLOGICI E PRODUZIONE ENERGIA CON FONTI ALTERNATIVE**

Grande attenzione sarà rivolta alla scelta degli impianti e dei materiali, che avranno caratteristiche performanti per ottenere elevate prestazioni in materia di isolamenti termici e acustici.

In particolare, verranno usate nuove tecnologie provenienti da fonti rinnovabili tipo pannelli fotovoltaici e pompe di calore, sia per il riscaldamento invernale, sia per il raffrescamento estivo oltre che per la produzione di acqua calda; tutte atte a limitare l'inquinamento atmosferico a favore di energia pulita.

## **9. RETE METANODOTTO**

Pur considerando questa rete un servizio non indispensabile, in quanto superata dalle moderne tecnologie alternative (induzione – pompa di calore), è prevista comunque la posa della tubazione principale lungo la nuova sede stradale oltre alle relative diramazioni per l'eventuale collegamento delle singole unità abitative. Il tutto realizzato secondo le indicazioni che verranno impartite dalla società erogatrice del servizio.

## **10. RETE FOGNARIA**

La nuova tubazione fognaria, per la raccolta delle acque nere e quelle provenienti dalle caditoie della nuova strada privata che verrà realizzata nel P.A., sarà da intendersi privata e costituita da tubi corrugati di colore nero in polietilene SN 4 Ø 300. Per il primo tratto, di circa mt 34,00 dall'innesto di via Leoncavallo, il collettore fognario sarà realizzato con tubo strutturato in polietilene ad alta densità coestruso a doppia parete, liscia internamente di colore bianco e corrugato esternamente di colore nero (tubo in tubo) SN 4 Ø 400 tubo interno e Ø 600 tubo esterno.

Questo nuovo collettore si immetterà in quello di via Leoncavallo tramite una cameretta di ispezione da realizzare a bordo strada con dimensioni mt 1,20 x 1,20 x h 1,50.

Nel suo sviluppo il nuovo collettore fognario avrà una lunghezza di circa mt. 268,00.

Lungo tutto il nuovo collettore fognario in progetto, saranno realizzate delle camerette con elementi prefabbricati di calcestruzzo che, oltre a servire per le normali ispezioni, avranno la funzione di rallentamento dello scorrimento delle acque tramite salti di quota variabili da cm 50 a cm 100, così da mantenere una pendenza costante di tutto il collettore pari a 2,5%. Fino al lotto 6 il collettore sarà realizzato sotto la sede stradale privata del P.A. e dotato di caditoie per la raccolta delle acque stradali.

## **11. TOMBINATURA ACQUE STRADALI**

La rete di recapito e convogliamento delle acque piovane stradali sarà costituita da caditoie prefabbricate in calcestruzzo sifonate, posizionate contrapposte lungo i due lati sui bordi della nuova strada, lungo il tratto A-B fino al raggiungimento del lotto 6.

Le caditoie saranno dotate di griglie in ghisa sferoidale C 250 idonee a intercettare le acque stradali di scorrimento e tenuto conto, che una caditoia può raccogliere l'acqua piovana per una superficie di circa mq 300/500, nel progetto di P.A., considerando che la strada ha una pendenza del 5 % si sono adottati i seguenti accorgimenti:

1 – Le caditoie più a monte, sono state posizionate a circa mt. 40 di distanza con una superficie di recapito di circa mq. 120 ognuna, mentre le caditoie più a valle sono state posizionate ad una distanza di circa mt. 25,00 con una superficie di recapito di circa mq. 70,00 ognuna.

2 – Considerato che la nuova strada privata sarà in pendenza, la parabola stradale avrà una monta più accentuata del normale, pari al 2,5% per favorire così il convogliamento dell'acqua di scorrimento stradale nelle caditoie laterali.

Le caditoie avranno una dimensione di mt. 0,45 x 0,45 x 0,90 e saranno collegate alla fognatura principale tramite tubazioni trasversali in PVC Ø 120 con innesto diretto nelle camerette.

Per evitare di sovraccaricare la rete delle acque miste con l'immissione delle acque piovane provenienti dalle unità abitative, queste ultime saranno dotate di vasca di recupero delle acque piovane, che verranno usate per l'irrigazione dei giardini, oltre a pozzi perdenti per lo smaltimento delle acque in esubero e collegamento del troppo pieno alla rete fognaria.

## **12. IRRIGAZIONE**

Come già specificato in precedenza, tutte le unità abitative saranno dotate di impianto di irrigazione con vasca di raccolta e centralina con le opportune elettrovalvole; le acque piovane provenienti dalle coperture e dai piazzali saranno recuperate ed usate per l'irrigazione delle alberature e dell'area verde in genere.

L'eventuale quantità di acqua piovana in soprannumero, dovuta alle abbondanti piogge, verrà dispersa nel sottosuolo mediante uno o più pozzi perdenti che, per sicurezza, avranno anche il troppo pieno collegato con la rete fognaria.

### **13. ONERI CONCESSORI**

Gli oneri concessori attualmente dovuti, in via preventiva, che verranno nuovamente calcolati al momento del rilascio dei titoli abitativi sono i seguenti:

#### URBANIZZAZIONI PRIMARIE

mc. 2916,61 x €/mc. 10,00 = € 29.166,10

#### URBANIZZAZIONI SECONDARIE

mc. 2916,61 x €/mc. 6,70 = € 19.541,2

#### AREE STANDARDS DA MONETIZZARE

mq. 530,00 x €/mq. 31,00 = € 16.430,00

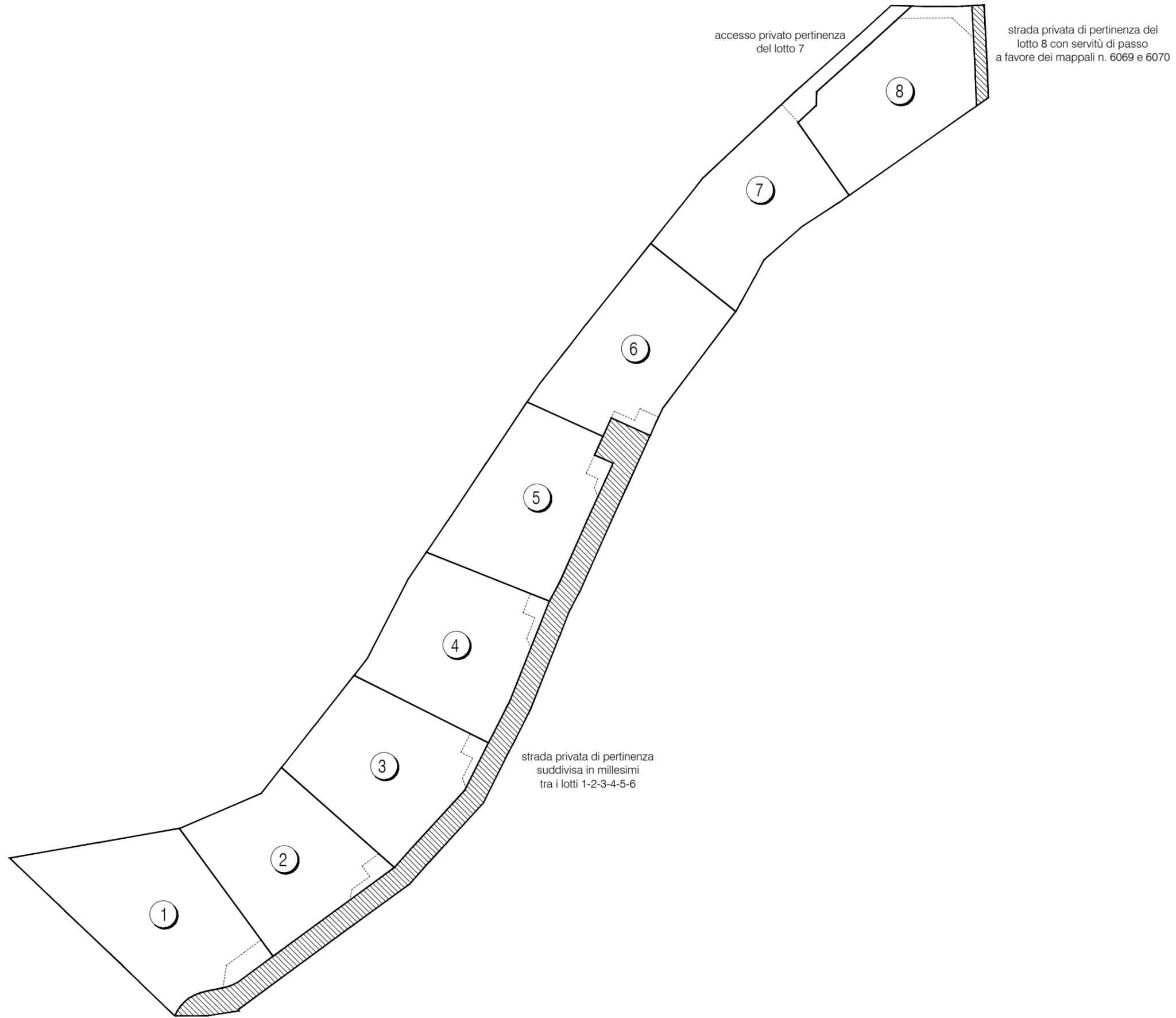
#### COSTO DI COSTRUZIONE

In base alla classe e relativo incremento delle tre tipologie di edifici presentati, il costo di costruzione complessivo risulta essere pari a circa € 71.700,00

### **14. ELENCO PROPRIETARI DELL'AREA DEL P.A.**

Speroni Francesco  
Speroni Giovanni  
Speroni Giuseppe  
Speroni Felicità  
Speroni Felicità  
Speroni Antonia  
Ponti Piera Francesca  
Ponti Tullio Mario Felice  
Pellegatta Massimo  
Pellegatta Claudio  
Pellegatta Cristina

# PLANIMETRIA SUPERFICIE PERTINENZIALE DEI LOTTI



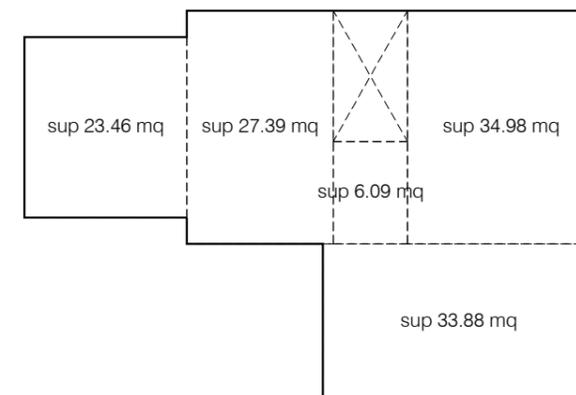
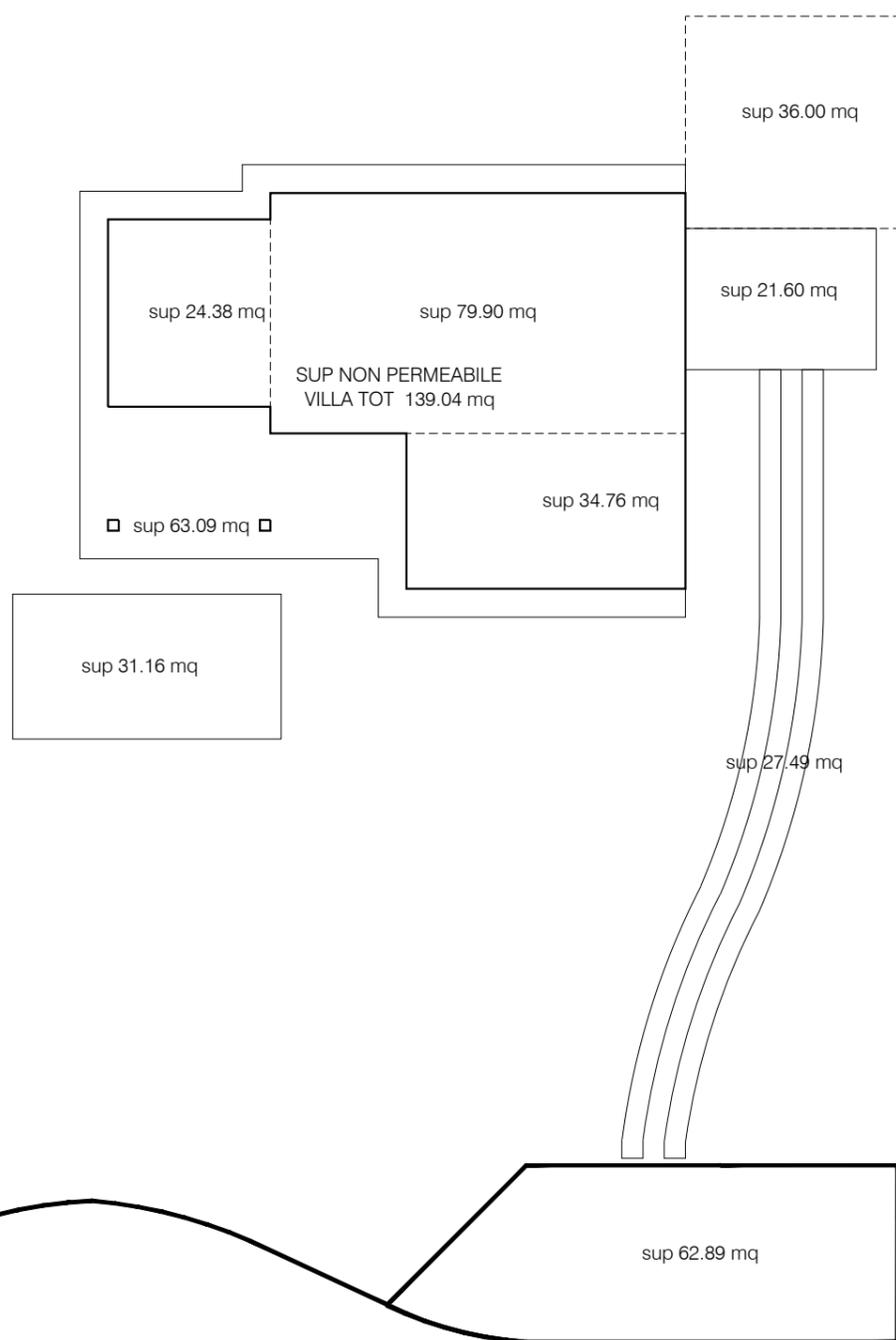
# LOTTO 1 - villa C DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 381.27 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1503.22 mq + 213.47 mq = 1716.69 mq

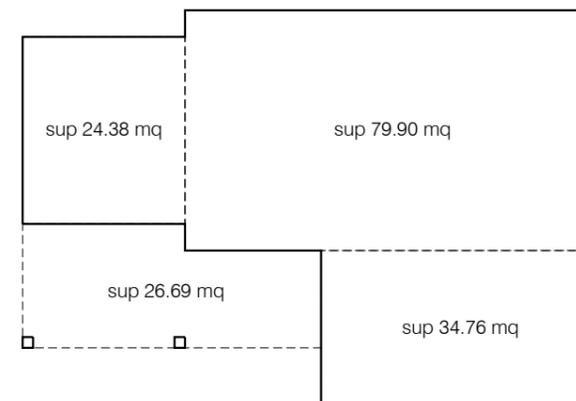
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1716.69 - (381.27 + 213.47) = 1121.95 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 1121.95 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 858.35 mq



SLP = 125.80 mq

SLP PROGETTO 125.80 mq < SLP AMMESSA 137.34 mq



SUP. COPERTA = 165.73 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 165.73 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 171.67 mq

# LOTTO 2 - villa D

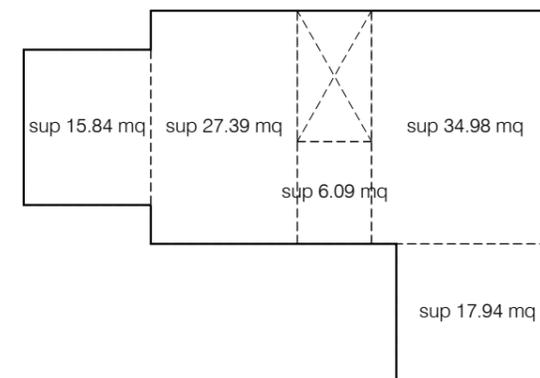
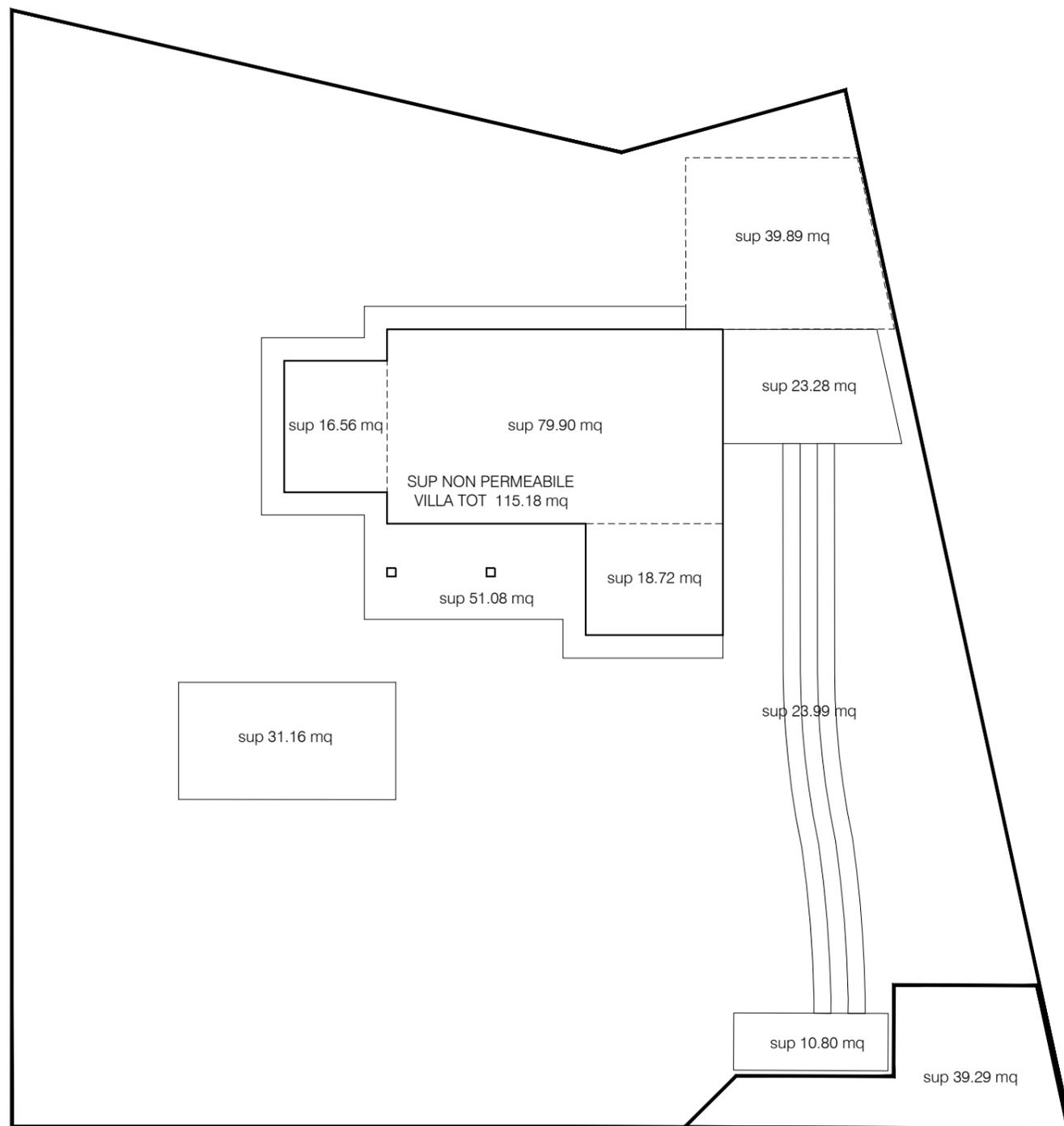
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 334.67 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1198.80 mq + 170.24 mq = 1369.04 mq

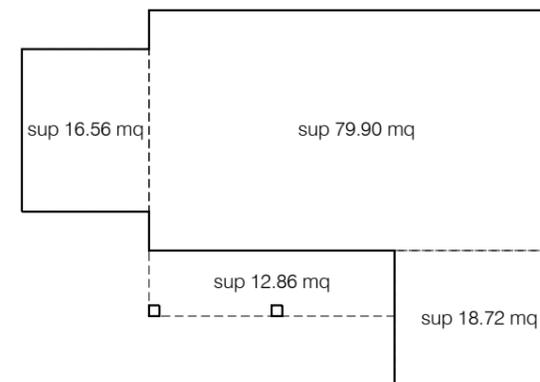
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1369.04 - (334.67 + 170.24) = 864.13 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 864.13 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 684.52 mq



SLP = 102.24 mq

SLP PROGETTO 102.24 mq < SLP AMMESSA 109.52 mq



SUP. COPERTA = 128.04 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 128.04 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 136.90 mq

# LOTTO 3 - villa B

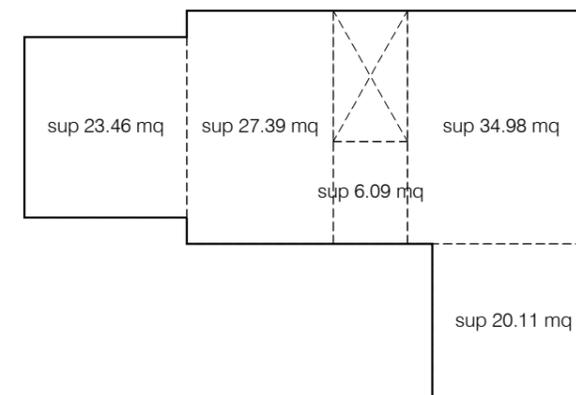
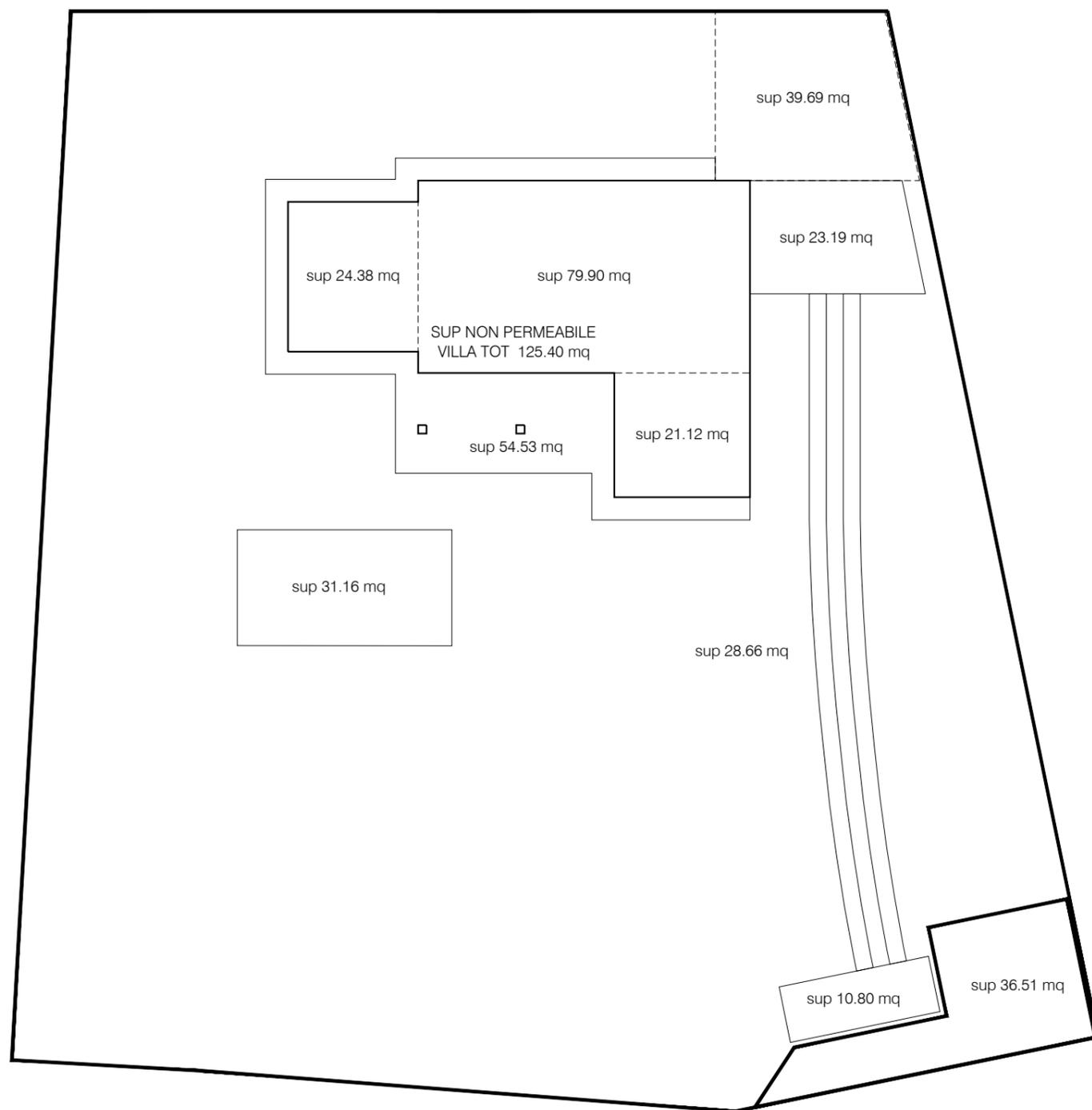
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 349.94 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1281.08 mq + 181.92 mq = 1463.00 mq

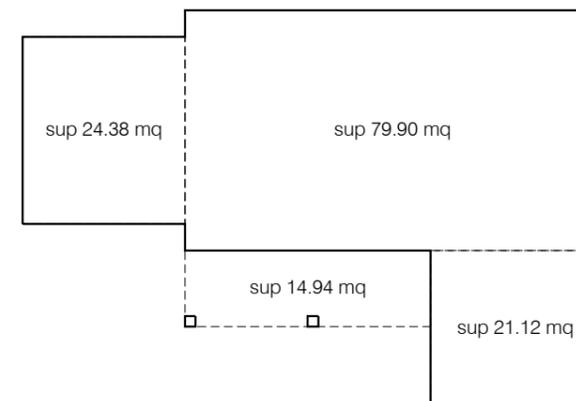
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1463.00 - (349.94 + 181.92) = 931.14 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 931.14 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 731.50 mq



SLP = 112.03 mq

SLP PROGETTO 112.03 mq < SLP AMMESSA 117.04 mq



SUP. COPERTA = 140.34 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 140.34 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 146.30 mq

# LOTTO 4 - villa A

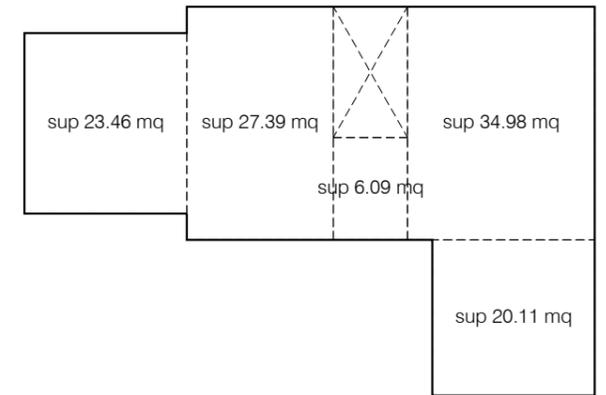
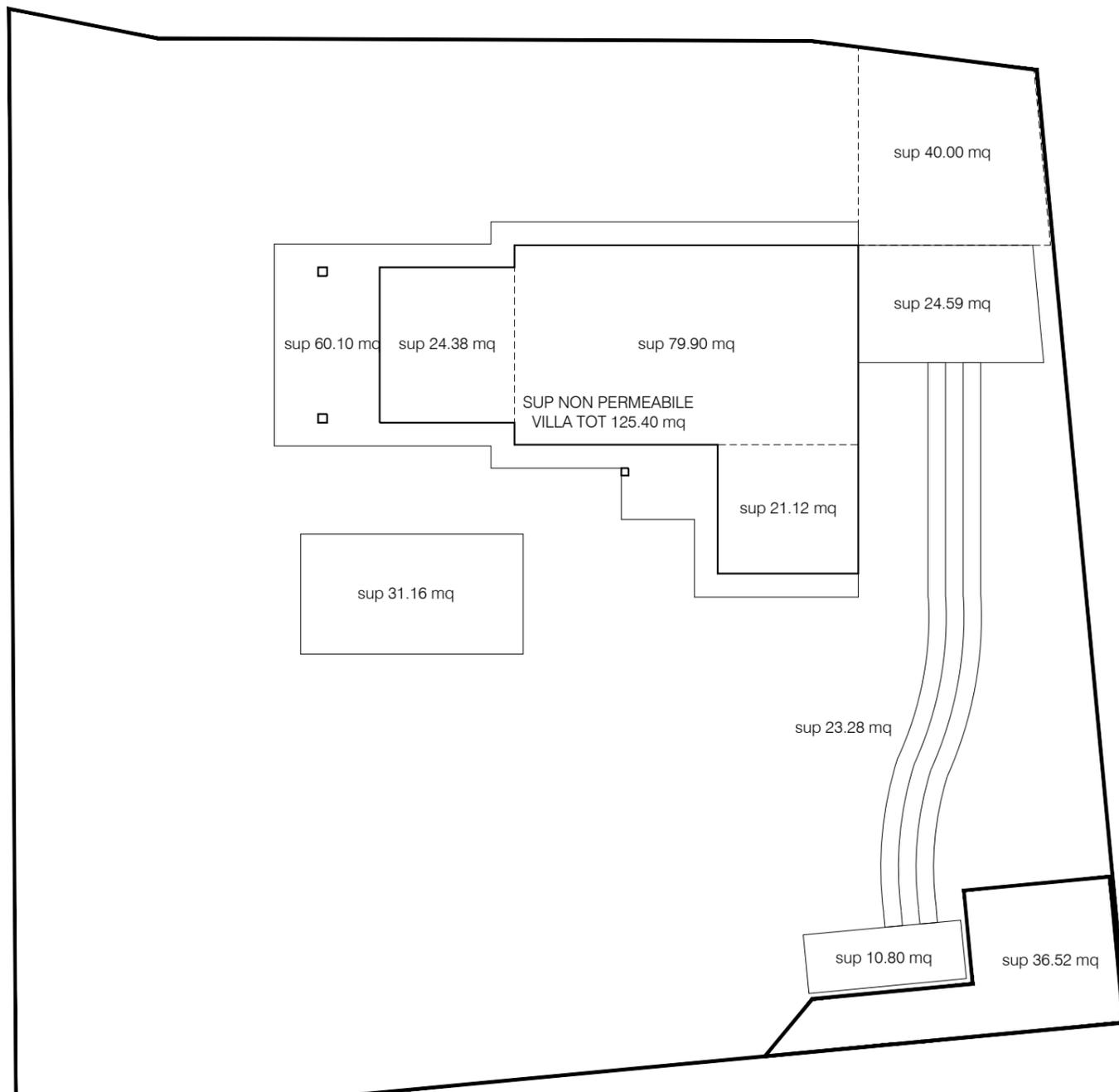
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 351.85 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1283.14 mq + 182.22 mq = 1465.36 mq

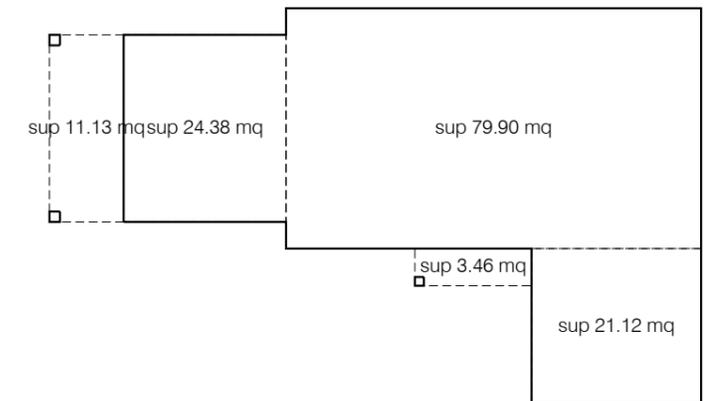
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1465.36 - (351.85 + 182.22) = 931.29 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 931.29 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 732.68 mq



SLP = 112.03 mq

SLP PROGETTO 112.03 mq < SLP AMMESSA 117.23 mq



SUP. COPERTA = 139.99 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 139.99 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 146.54 mq

# LOTTO 5 - villa B

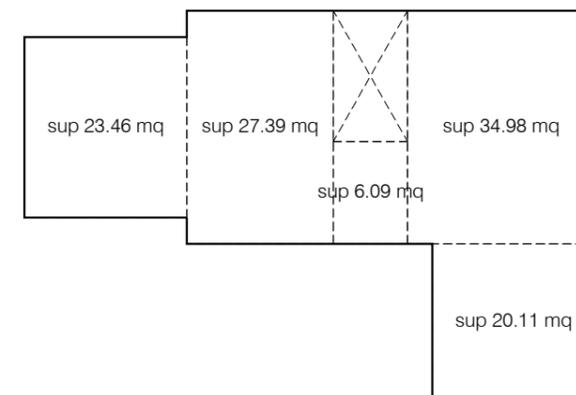
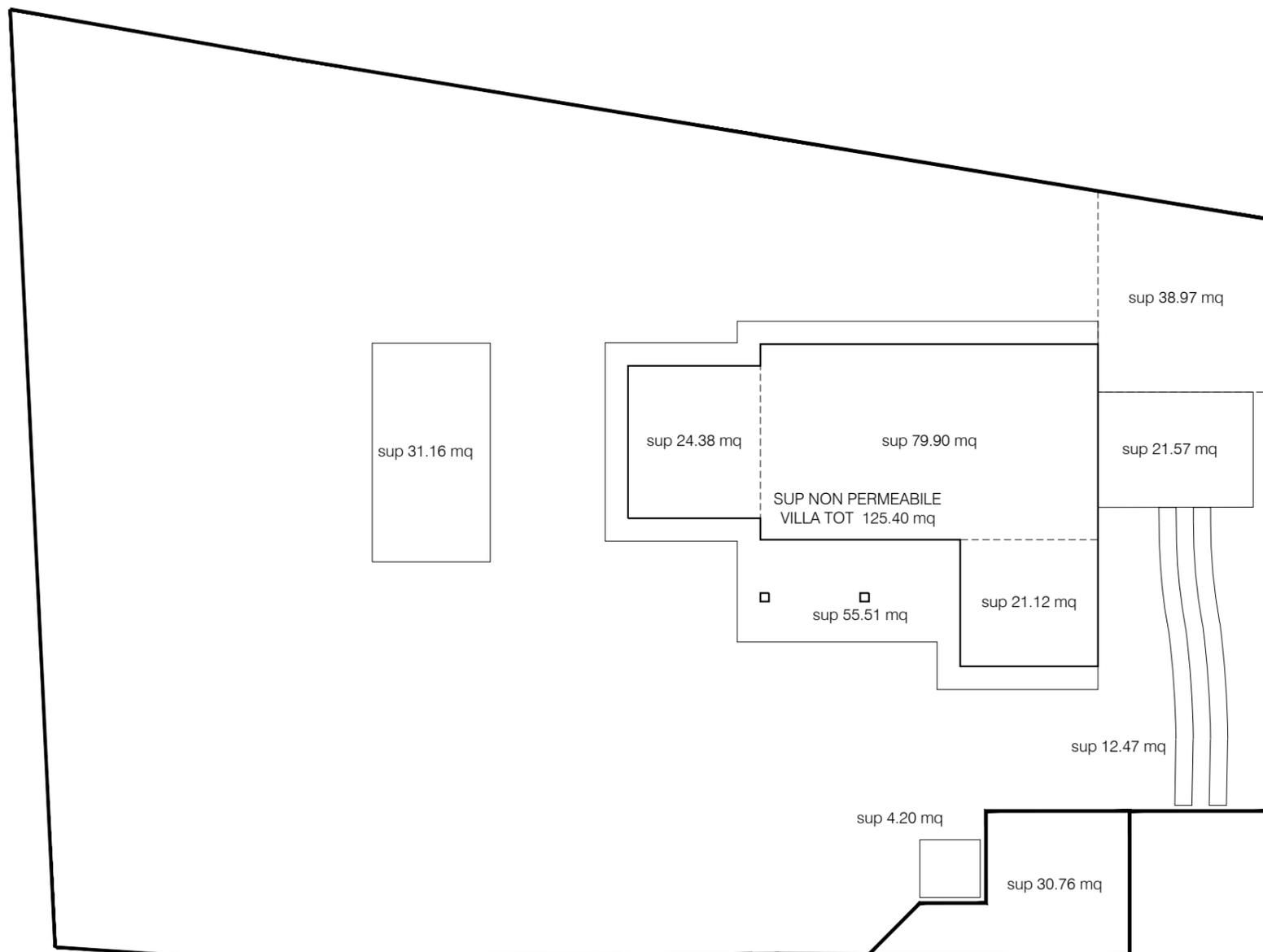
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 320.04 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1231.28 mq + 174.85 mq = 1406.13 mq

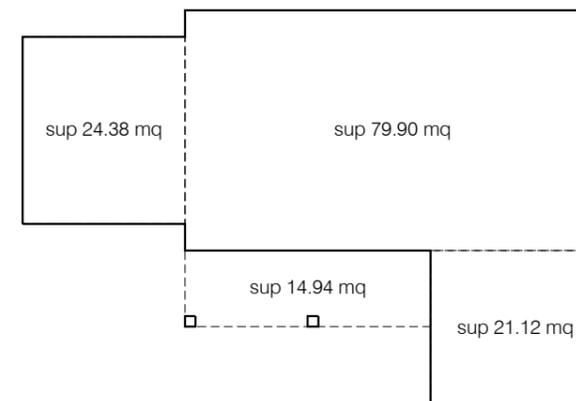
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1406.13 - (320.04 + 174.85) = 911.24 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 911.24 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 703.06 mq



SLP = 112.03 mq

SLP PROGETTO 112.03 mq < SLP AMMESSA 112.49 mq



SUP. COPERTA = 140.34 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 140.34 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 140.61 mq

# LOTTO 6 - villa A

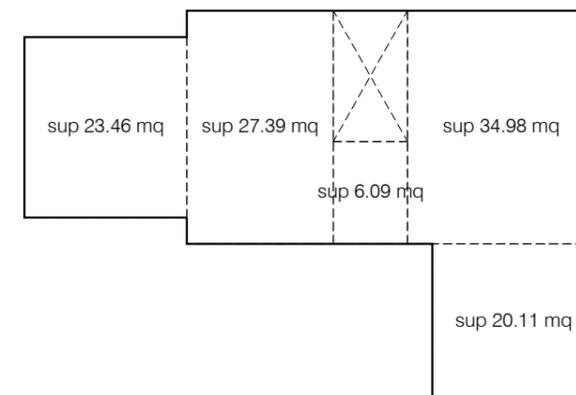
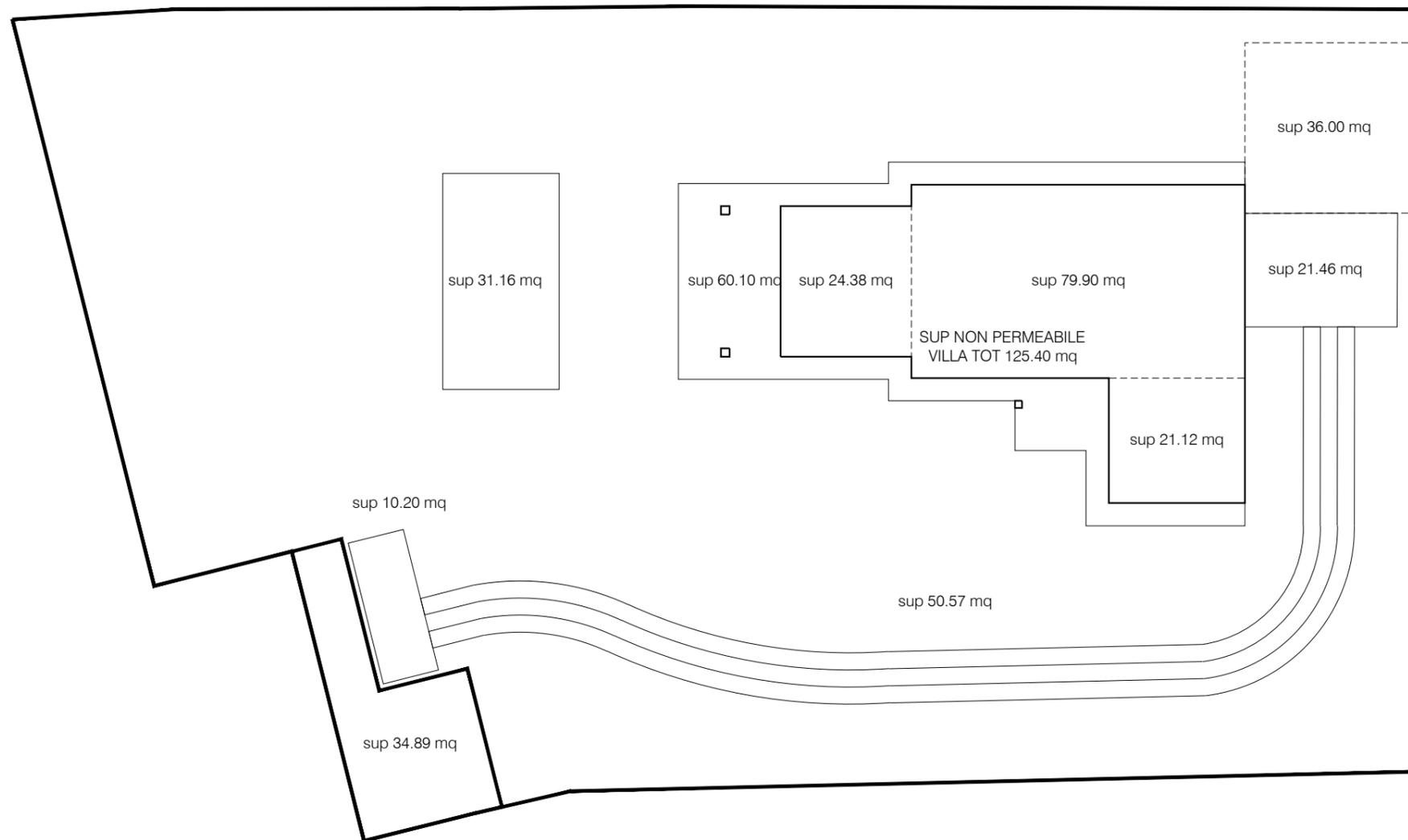
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 369.78 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA DI PERT. = 1226.24 mq + 174.14 mq = 1400.38 mq

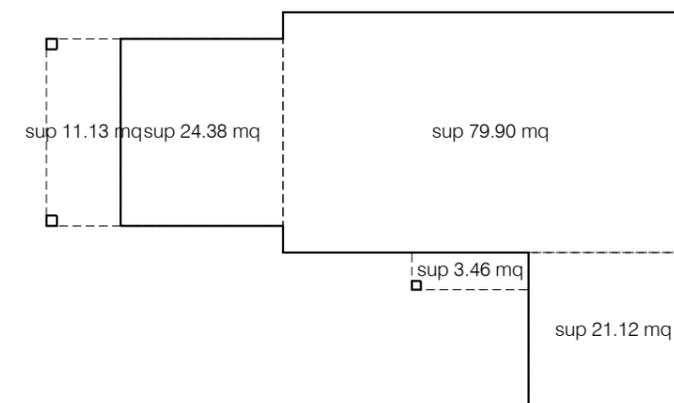
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA DI PERT.) = 1400.38 - (369.78 + 174.14) = 856.46 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 856.46 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 700.19 mq



SLP = 112.03 mq

SLP PROGETTO 112.03 mq < SLP AMMESSA 112.03 mq



SUP. COPERTA = 139.99 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 139.99 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 140.04 mq

# LOTTO 7 - villa D

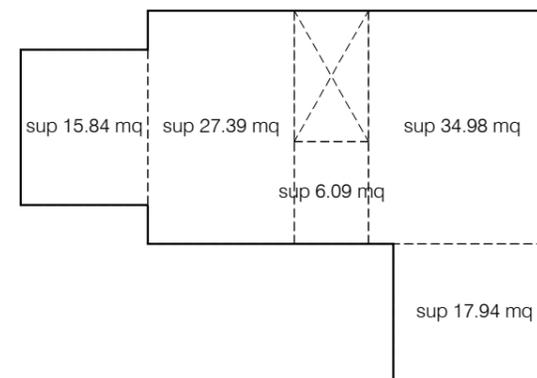
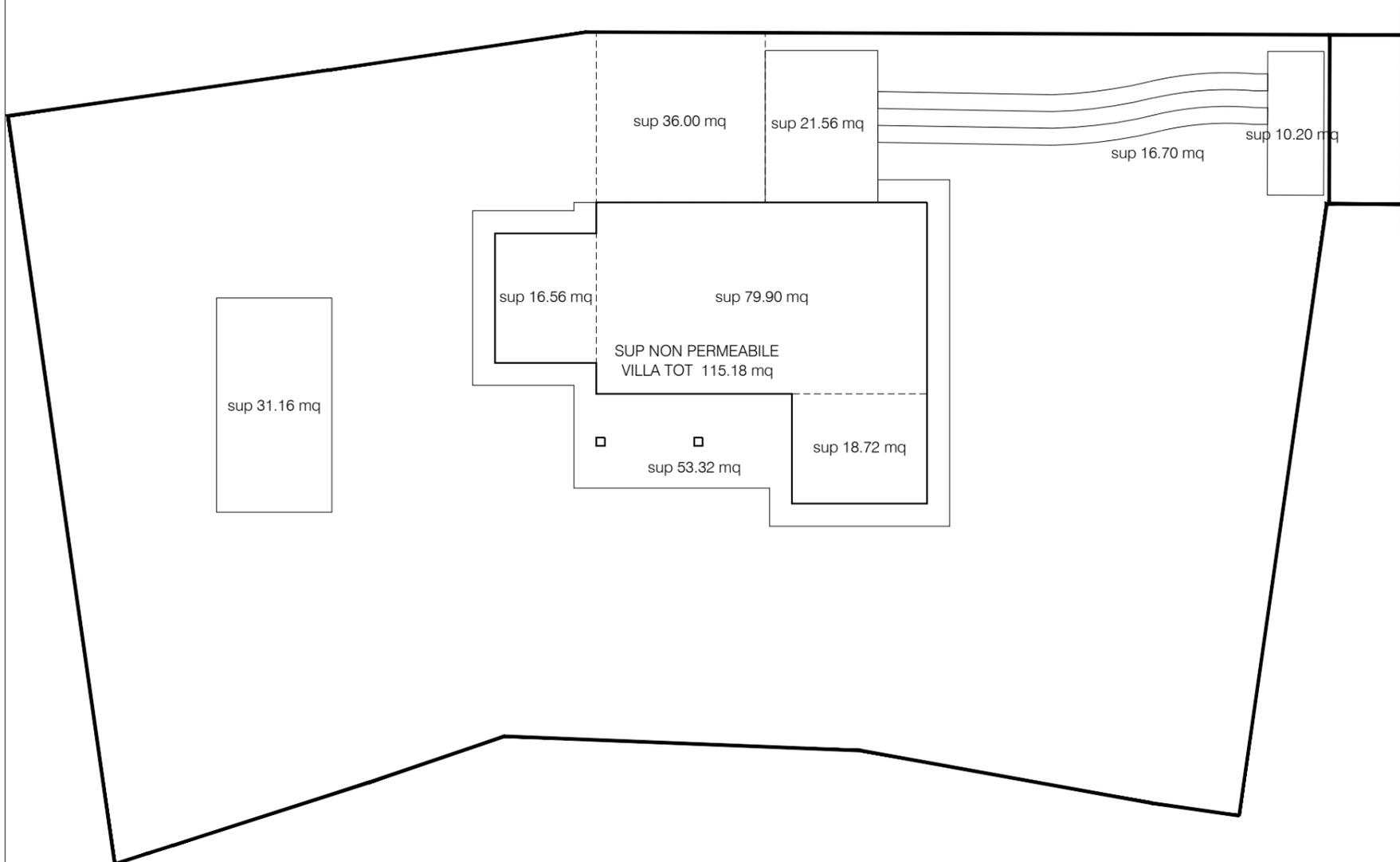
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 284.12 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA PRIVATA = 1140.22 mq + 151.75 mq = 1291.97 mq

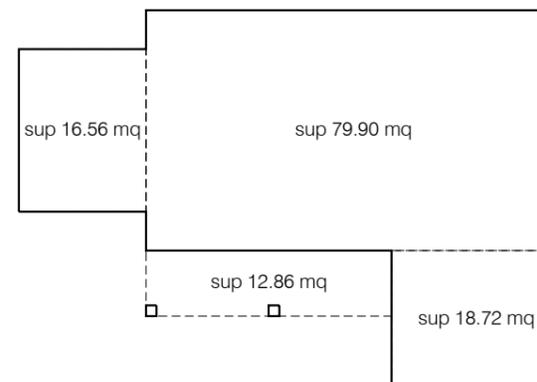
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - (SUP. NON PERMEABILE + SUP. STRADA PRIVATA) = 1291.97 - (284.12 + 151.75) = 856.10 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 856.10 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 645.98 mq



SLP = 102.24 mq

SLP PROGETTO 102.24 mq < SLP AMMESSA 103.36 mq



SUP. COPERTA = 128.04 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 128.04 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 129.20 mq

# LOTTO 8 - villa D

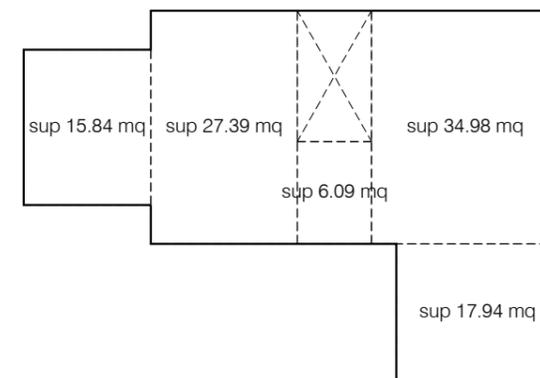
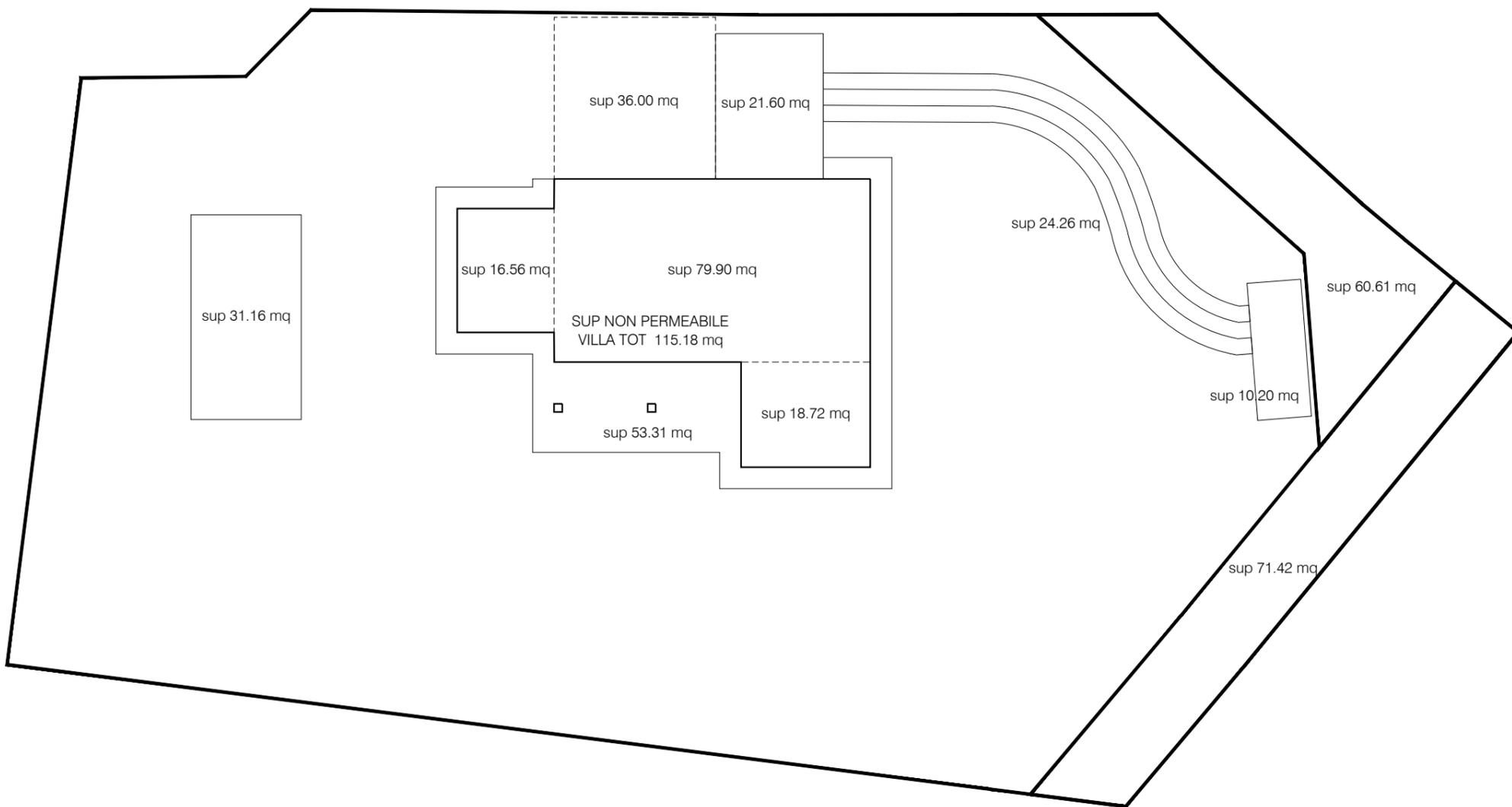
## DIMOSTRAZIONE SUPERFICI

SUP. NON PERMEABILE = 352.32 mq

SUP. EDIF. DI PERT. = SUP. LOTTO + SUP. STRADA SERVITÙ DI PASSO = 1209.08 mq + 71.42 mq = 1280.50 mq

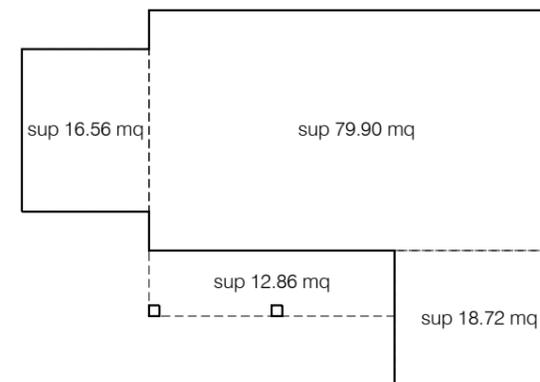
SUP. DRENANTE = SUP. EDIF. DI PERT. - SUP. NON PERMEABILE = 1280.50 - 352.32 = 928.18 mq

SUP. DRENANTE PROGETTO 928.18 mq > SUP. DRENANTE AMMESSA 640.25 mq



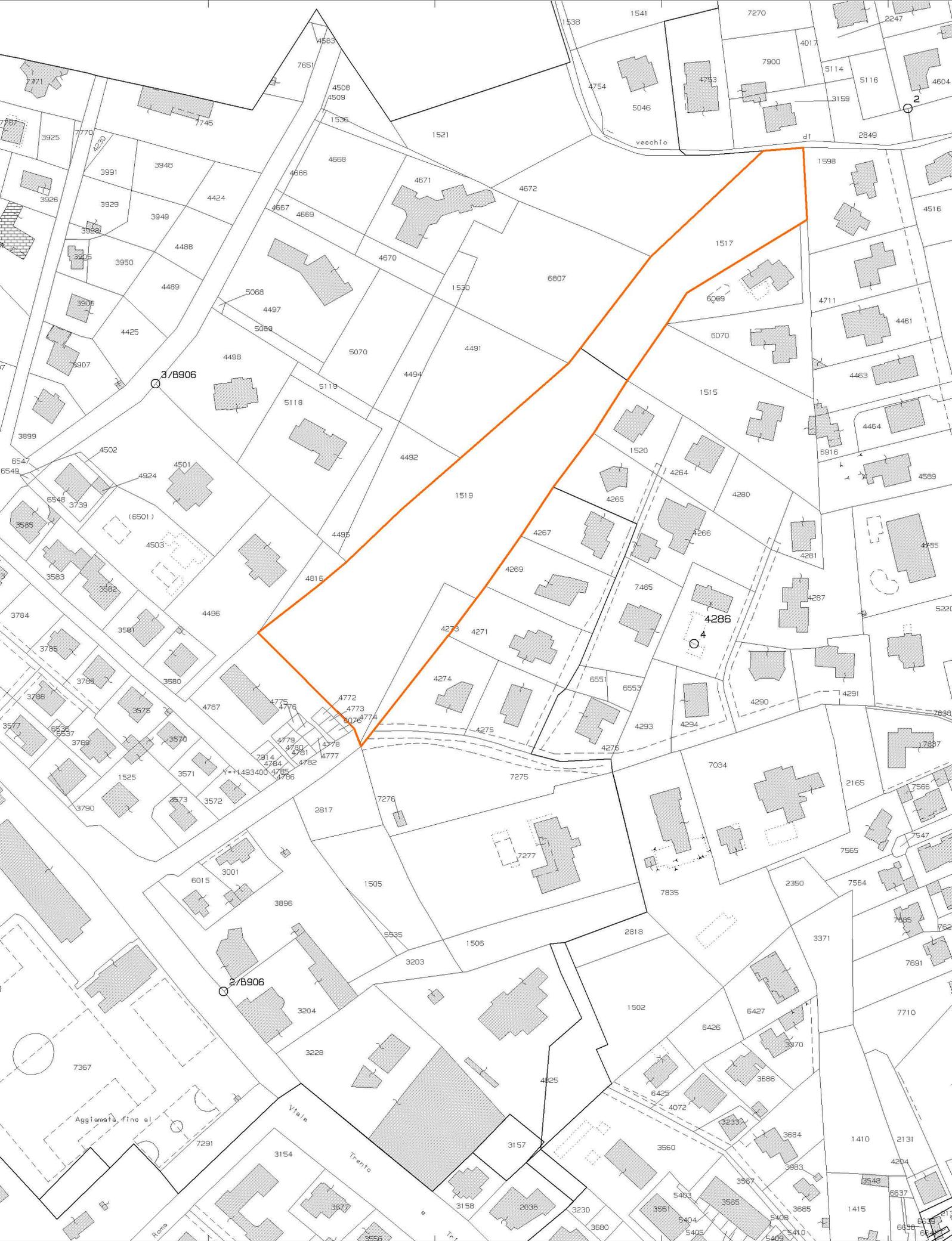
SLP = 102.24 mq

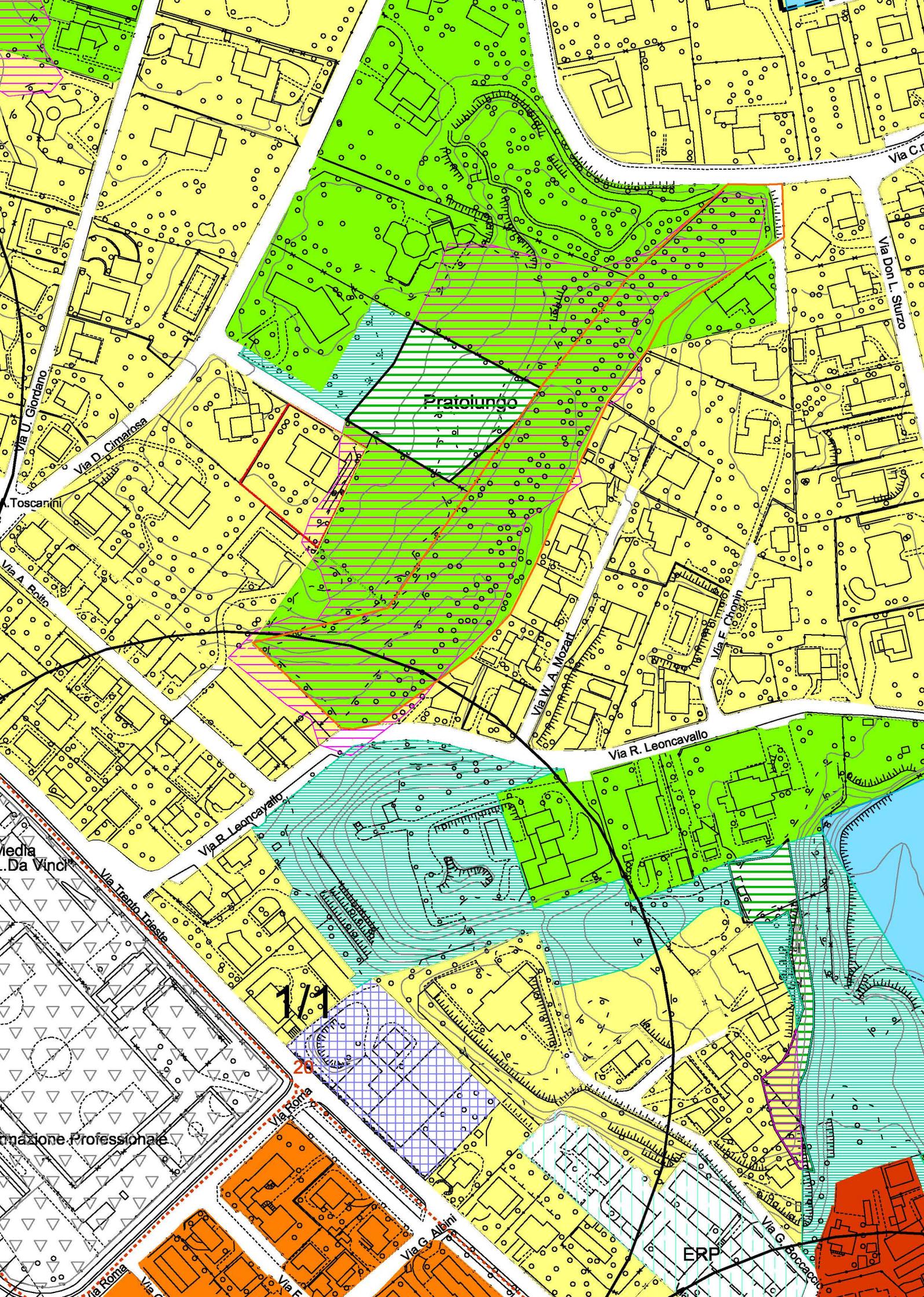
SLP PROGETTO 102.24 mq < SLP AMMESSA 102.44 mq



SUP. COPERTA = 128.04 mq

SUP. COPERTA PROGETTO 128.04 mq < SUP. COPERTA AMMESSA 128.05 mq





Prato Lungo

ERP

Informazione Professionale